

## LA GESTIONE BIBLIOGRAFICA

1. La gestione bibliografica
  2. Codici di qualificazione bibliografica
    - Codice di natura
    - Codice del paese di pubblicazione
    - Codice di lingua
    - Codice del tipo di data
    - Data di pubblicazione 1 - Data di pubblicazione 2
    - Codice di genere
    - Codice del numero standard o identificativo
- 

## LA GESTIONE BIBLIOGRAFICA

L'insieme delle operazioni relative alla catalogazione è indicata in SBN come **gestione bibliografica**.

L'attività di gestione bibliografica si occupa del trattamento delle informazioni bibliografiche, dell'immissione dei dati relativi alla descrizione delle pubblicazioni e della loro successiva elaborazione.

Tali dati vengono dal sistema organizzati in archivi collegati fra loro: l'archivio TITOLI e l'archivio AUTORI.

All'interno di ogni archivio, ogni singolo dato dovrebbe essere immesso in maniera univoca: inserito una sola volta dalla biblioteca che per prima lo tratta, cercato e utilizzato poi anche dalle biblioteche che lo tratteranno successivamente.

Il nucleo dell'attività di gestione bibliografica è la **notizia di base**:

COSTITUITA	dalla descrizione bibliografica + codici di qualificazione bibliografica
IMMESSA	dalla biblioteca che per prima tratta il documento in oggetto
COLLEGATA	tramite legami logici a tutti gli elementi che concorrono alla sua descrizione più completa
RIUTILIZZATA	da tutte le biblioteche che acquisiranno successivamente quel documento

La **notizia di base** è costituita dalla **descrizione bibliografica**, attuata secondo gli standard ISBD rielaborati dalla "Guida alla catalogazione in SBN", integrata dai **codici di qualificazione bibliografica**.

Tali codici sono elementi che servono a qualificare la notizia: costituiscono, per così dire, la sua **carta d'identità**, la rendono il più possibile identificabile in maniera univoca fra tutte le altre notizie presenti in archivio.

Questi codici, immessi al momento della creazione della notizia in fase di catalogazione, vengono indicizzati dal sistema e possono costituire accessi o filtri per la ricerca.

### I CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA SONO:

- NATURA
- PAESE
- LINGUA
- TIPO DATA

- DATA DI PUBBLICAZIONE 1
- DATA DI PUBBLICAZIONE 2
- GENERE

Ad essi si aggiungono, per completare la carta d'identità della notizia, altri due elementi: il **codice del numero standard** e il **livello di catalogazione o status della notizia**.

## 1. CODICE DI NATURA

- M** notizia bibliografica principale relativa ad una monografia
- S** notizia bibliografica principale relativa ad una pubblicazione in serie
- C** notizia bibliografica principale relativa ad una collezione
- W** notizia bibliografica principale relativa ad un volume che fa parte di una pubblicazione in più volumi e che è privo di titolo
- T** titolo subordinato (titolo di opera contenuta nella pubblicazione, ma non inclusa nel titolo proprio: titoli nelle pubblicazioni prive di titolo collettivo, titoli di testi aggiunti altro titolo della pubblicazione diverso dal titolo proprio o titolo in altra forma (varianti del titolo proprio: titolo della copertina, del dorso, etc.; forma sciolta di un titolo)
- D** titolo in cui siano presenti sigle, acronimi, simboli, segni matematici, etc.; forma corretta di un titolo contenente errori di stampa; titolo alternativo, titolo significativo, titolo distintivo, forma variante del titolo di raggruppamento)
- P** titolo parallelo
- titolo analitico (titolo particolare di contributo contenuto in una pubblicazione)
- N** monografica con titolo collettivo; titolo di articolo contenuto in una pubblicazione in serie)
- A** titolo di raggruppamento controllato
- B** titolo di raggruppamento non controllato

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.1*

## 2. CODICE DEL PAESE DI PUBBLICAZIONE

*Per le notizie di natura M, S, C, W*

1. Si indica il codice del paese ove ha sede l'editore primo nominato (vedi cap. 3: M3, S4).
2. Se la pubblicazione non consente con chiarezza l'identificazione del paese dell'editore, si scelgono, nell'ordine, il paese del distributore o dello stampatore. In mancanza, si usa il codice di paese indeterminato: UN, che potrà essere successivamente sostituito, qualora individuato.
3. Le pubblicazioni in più volumi hanno un trattamento autonomo per le notizie relative all'opera in generale e per quelle relative ai volumi particolari.
4. I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma ISO 3166 – 1993 (Codes for the Representation of Names of Countries): vedi App. B.

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.2*

### 3. **CODICE DI LINGUA**

*Per le notizie di natura M, S, W, T, N*

1. Si dà l'indicazione della lingua del testo.
2. Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si possono utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre. L'ordine di tali codici è dato in base alla predominanza della lingua nel senso concettuale o, altrimenti, di consistenza di pagine nella pubblicazione. Se non c'è predominanza, o è difficile determinarla, si segue l'ordine dei testi nella pubblicazione. La prima codifica della lingua è obbligatoria, mentre le altre due sono facoltative.
3. Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice MUL (multilingue).
4. Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua del testo, si indica il codice di lingua non identificata: UND.
5. Per le pubblicazioni che presentano testo originale e traduzione, si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello della traduzione, a seconda di quale sia l'oggetto principale della pubblicazione. Il secondo codice sarà quello relativo all'altra lingua presente nella pubblicazione stessa.
6. Per pubblicazioni con testi molto ridotti (ad es. raccolte di fotografie), si adotta il codice di lingua del testo eventualmente presente (ad es. prefazione, didascalie) altrimenti, mancando il testo, si adotta il codice di lingua assente: ABS.
7. Per le pubblicazioni in più volumi ogni notizia avrà il proprio codice.
8. I codici da utilizzare sono quelli tratti da: Revised List of Languages Codes. Revised March 1985. Washington, D.C., Bibliographic System Office, Library of Congress, 1985: vedi App. C.

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.3*

### 4. **CODICE DEL TIPO DI DATA**

*Per le notizie di natura M, S, C, W,*

Indica il tipo di data della pubblicazione.

E' stata individuata la seguente tipologia:

- A** pubblicazione in serie o collezione corrente
- B** pubblicazione in serie o collezione spenta
- D** monografia
- E** riproduzione di un documento
- F** monografia, pubblicazione in serie, collezione la cui data di pubblicazione, unica o iniziale, è incerta

**G** monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno

**R** ristampa inalterata di monografia

Sono state individuate le seguenti priorità:

**F** ha la prevalenza su tutti i codici

**E** ha la prevalenza su tutti i codici tranne che su **F**

**R** ha la prevalenza su **D, E, G**

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.4*

## 5. **DATA DI PUBBLICAZIONE 1 E 2**

*Per le notizie di natura M, S, C, W,*

1. Si riporta la data di pubblicazione o, in sua assenza, la data di copyright, di stampa di deposito legale e di imprimatur o altre date (vedi cap. 3: M3D, S4D).
2. In assenza di tali date si può indicare una data incerta composta da un numero di 4 cifre, oppure le date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione, oppure nessuna data.
3. Per le ristampe inalterate di monografie, la data è quella dell'edizione di base, se conosciuta (vedi cap. 3: M3I).
4. Le pubblicazioni in più volumi hanno trattamenti di data diversi per le notizie relative all'opera nel suo complesso e per i volumi particolari (vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli").

### **Data di pubblicazione 1**

- Contiene l'anno di inizio della pubblicazione se il codice Tipo di data è = A, B, G.
- Contiene l'anno di inizio della riproduzione, qualora si tratti di riproduzione che dura per più di un anno, se il codice Tipo di data è = E.
- Contiene l'anno di pubblicazione sia nel caso in cui il codice Tipo di data è = D, sia nel caso di riproduzione con data semplice di pubblicazione (codice Tipo di data = E).
- Contiene la data di pubblicazione, unica o iniziale, della edizione di base di tutte le successive ristampe inalterate se il codice Tipo di data è = R.
- Contiene la sola data incerta di pubblicazione, oppure la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, quando il codice Tipo di data è = F.
- Non contiene alcuna data se il codice Tipo di data è = F e non si ritiene utile indicare né la data incerta, né la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento.

## Data di pubblicazione 2

Contiene l'anno di conclusione della pubblicazione, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = B, G.

- Contiene l'anno di pubblicazione dell'edizione originale, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = E. Sempre nel caso di codice Tipo di data = E, contiene l'anno di inizio di pubblicazione dell'edizione originale, se conosciuto, qualora si tratti di pubblicazione in serie o monografia la cui pubblicazione sia durata per più di un anno.
- Contiene l'anno di conclusione dell'edizione di base pubblicata in più volumi, qualora conosciuto, se il Codice Tipo data è = R.
- Contiene la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, se il codice Tipo di data è = F.
- Non contiene alcuna data se il codice Tipo di data è = F e non si ritiene utile indicare la seconda la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento.
- Non è presente se il codice Tipo di data è = A, D.

Rapporto tra il tipo di data e le date di pubblicazione:

Codice Tipo	A	B	D	E	F	G	R
Di data							
Data 1	*	*	*	*	f	*	*
Data 2	Assente	f	Assente	f	f	f	f

\* obbligatorio

f facoltativo

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, pp. 5-6*

## 6. CODICE DI GENERE

*Per le notizie di natura M, S, C, W, N, T*

### Genere della pubblicazione:

Il codice, destinato all'individuazione del genere particolare della pubblicazione descritta, è facoltativo. Si possono attribuire fino a quattro codici di genere per ciascuna notizia.

**A** bibliografie

**B** cataloghi

**C** indici

**D** sommari

<b>E</b>	dizionari
<b>F</b>	enciclopedie
<b>G</b>	liste
<b>H</b>	annuari
<b>I</b>	statistiche
<b>J</b>	biografie
<b>K</b>	brevetti
<b>L</b>	norme standardizzate
<b>M</b>	tesi o dissertazioni
<b>N</b>	leggi e legislazione
<b>O</b>	tabelle
<b>P</b>	rendiconti
<b>Q</b>	recensioni
<b>R</b>	letteratura per ragazzi
<b>S</b>	mostre
<b>Z</b>	atti di congressi

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.7*

## 7. **CODICE DEL NUMERO STANDARD O IDENTIFICATIVO**

SBN utilizza come chiavi di accesso alle notizie bibliografiche alcuni numeri standard o identificativi. E' prevista pertanto, a seconda del tipo di pubblicazione, l'immissione dei seguenti numeri: International Standard Book Number (ISBN), International Standard Music Number (ISMN), International Standard Serial Number (ISSN); Numero di lastra; Numero editoriale; Numero dell'Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche dell'ISRDS/CNR (ACNP); Numero del Catalogo regionale piemontese (CRP); Numero della Bibliografia nazionale italiana (BNI); Numero del Bollettino delle opere moderne straniere possedute dalle biblioteche pubbliche statali (BOMS); i numeri dei cataloghi e delle bibliografie nazionali straniere che verranno via via utilizzati.

<b>B</b>	BNI
<b>C</b>	Cataloghi collettivi stranieri
<b>D</b>	Bibliografie straniere
<b>E</b>	Numero editoriale
<b>I</b>	ISBN

- J** ISSN
- L** Numero di lastra
- M** ISMN
- P** ACNP
- R** CRP
- S** BOMS

### **Tabella delle priorità dei numeri**

Non possono essere riportati più di cinque numeri, secondo il seguente ordine di priorità:

- Monografie: non più di 3 ISBN  
1 BNI o BOMS  
1 numero per catalogo  
o bibliografia straniera
- Edizioni musicali: non più di 2 ISMN  
non più di 2 ISBN  
1 numero di lastra
- Pubblicazioni in serie: non più di 3 ISSN  
1 BNI  
1 ACNP  
1 CRP

Da: *Guida alla catalogazione in SBN, 2. ed., Roma, ICCU, 1995, p.11*